

TRAMVIA

Viale Morgagni sotto assedio

Da domani i lavori per preparare il posizionamento dei binari

DOMANI è un altro giorno clou per la tramvia e viale Morgagni rischia di svegliarsi sotto assedio. Da un lato gli operai incaricati di dare il via ai cantieri per i lavori di preparazione della sede stradale al posizionamento dei binari per la terza linea quella che collegherà l'ospedale di Careggi con la stazione di Santa Maria Novella. Dall'altro lato i manifestanti dei comitati anti tramvia, pronti a incatenarsi agli alberi del viale per impedire che siano abbattuti. I lavori, che dureranno un anno circa, prevedono ora lo spostamento dei cosiddetti sottoservizi (cioè i tubi di acqua e gas, le condotte fognarie, i cavi di elettricità e telefonia) spostarli

PROTESTA
I comitati:
«Ci incateneremo
agli alberi
Vogliamo salvarli»

servirà ad intervenire più rapidamente in seguito in caso di guasti. Nel frattempo Palazzo Vecchio promette anche una riqualificazione urbanistica, cioè il ridisegno dei marciapiedi, delle aree di sosta e delle piantumazione degli alberi. I lavori interesseranno viale Morgagni, nel tratto compreso tra Largo Brambilla e via Cesalpino. Naturalmente la corsia riservata ai mezzi di soccorso da e per l'ospedale è stata garantita per tutta la durata dei lavori.

Per quanto riguarda la scuola materna Matteotti, invece, l'intervento è stato organizzato in modo che i lavori siano effettuati durante la chiusura estiva. Per quanto riguarda la circolazione, i cantieri saranno organizza-

ti in modo da consentire la presenza di due corsie per il traffico pubblico. Domani parte, comitati permettendo, l'intervento sul primo tratto, quello compreso fra via Cesalpino e via Santo Stefano in Pane (che nel mese di agosto sarà chiusa per un breve periodo).

I COMITATI cittadini, però, sono decisi ad andare avanti, e uno dei loro primi obiettivi è salvare i circa 200 alberi («tutti perfettamente sani» hanno fatto certificare a un tecnico) per i quali è previsto l'abbattimento. Sulla terza linea è già partita anche la raccolta di firme, promossa dal consigliere comunale dell'Udc, Razzanelli, per richiedere un altro referendum cittadino consultivo.



Maturità, un'altra 'pioggia' di cento. Ma al 'Galilei' risultati disomogenei



SI SONO FATTI onore gli allievi del liceo classico 'Michelangelo' a questa Maturità. Solo tre i non promossi su 153 candidati, mentre diciassette hanno avuto 100 e altri dieci hanno quasi sfiorato il punteggio massimo. Tredici invece gli allievi promossi con 60, il minimo. Pochi i delusi al 'Miche', dunque, mentre qualcuno è stato addirittura colto di sorpresa. «Non me l'aspettavo un voto così alto», gioisce una ragazza. Mentre un'altra quasi piange dalla contentezza. Ma vediamo chi

ha avuto un bel 100: Giorgio Bolognese, Tiziana Carandini, Claudia Casini, Maria Benedetta Michelazzo, Lucrezia Sarti, Nausicaa Turco, Sara Cannoni, Giulia Nigrelli, Arianna Secci, Valentina Gonnelli, Francesca Alessandra Lachi, Michele Lodone, Anna Rogantini Picco, Maria Di Noia, Laura Poggi, Rita Tronconi e Giulia Rivenni. Diverse lodi invece e risultati per nulla omogenei nelle quattro quinte dell'istituto tecnico 'Galilei'. Gli unici tre non promossi li troviamo nella sezione

P/1, che presenta anche una media sensibilmente più bassa. I 100 sono invece nella A (Stefano Boretti e Francesca Giannelli) e nella P (Simone Anconetano con Iode, Andrea Margheri con Iode, Giovanni Pontoni, Filippo Santi e Giovanni Tozzi con Iode). Ieri mattina si sono conclusi anche gli esami orali al liceo 'Capponi', mentre domani andranno in vacanza anche gli studenti del liceo classico 'Galileo'.

e. g.

Consiglio comunale, si discute il regolamento edilizio

BILANCIO DELLA SOCIETÀ della salute, nomina del difensore civico e regolamento edilizio. Questi i punti all'ordine del giorno del consiglio comunale che si svolgerà domani alle 15.

La seduta sarà aperta dalle comunicazioni e domande d'attualità e proseguirà con il dibattito sulla comunicazione sulla scuola dell'assessore Daniela Lastri e su 'Firenze Parcheggi' dell'assessore Tea Albini. Sono previste anche cinque interrogazioni: Rifondazione Comunista «sulle iniquità relative al metodo di calcolo della tariffa per il

consumo di acqua a uso domestico»; Giovanni Donzelli (An) sul Cpa di via di Villamagna e sull'assegnazione degli spazi estivi per 'Firenze estate'; Gabriele Toccafondi «sull'avviso pubblico nell'edilizia privata»; Anna Nocentini, Ornella De Zordo, Leonardo Pieri, Mbaye Diaw, Nicola Rotondaro e Gregorio Malavolti «sulla situazione degli artisti di strada e dei madonnari».

Tra le altre delibere in programma la terza variazione del bilancio pluriennale 2007-2009 e il patto di amicizia tra Firenze e Tallin (Estonia).

Fallimentopoli, accolto il ricorso per il dissequestro di un'abitazione

IL TRIBUNALE del Riesame di Genova ha accolto il ricorso per il dissequestro di un immobile del valore di 350mila euro di proprietà della commercialista fiorentina Lucia Figini. L'appartamento resterà formalmente sotto sequestro. La professionista, coinvolta in Fallimentopoli, assistita dall'avvocato Gianluca Gambogi, potrà godere dei frutti e delle pertinenze dell'immobile. La settimana scorsa la Cassazione aveva respinto il ricorso per il dissequestro di un immobile di proprietà della Figini del valore di circa 100mila euro.

GIORGIO LA PIRA RICORDATO A PALAZZO VECCHIO

INCONTRO a Palazzo Vecchio tra il presidente del consiglio comunale Eros Cruccholini e i cittadini di Pozzallo, città nativa di Giorgio La Pira. Nel corso della commemorazione sono stati ricordati l'opera e il pensiero dell'ex sindaco.

Morto l'ortopedico Giovanni Orlandini Era il 'mago' della colonna vertebrale

PROFONDO CORDOGLIO a Firenze per la scomparsa del dottor Giovanni Orlandini, l'ortopedico che aveva curato la colonna vertebrale e i malanni di un'infinità di pazienti, compresi tanti nomi illustri.

Qualcuno lo aveva definito un «mago» per la sua grandissima scienza e per il raro dono di comprendere la psicologia delle persone. Sempre arguto, pronto alla battuta, disponibile per chiunque, aveva risolto casi difficilissimi e ridato speranza a quanti l'avevano persa. Mancherà a molti, come medico e come uomo.

E' un altro pezzo della grande Firenze che se ne va.

Centri estivi, da domani un nuovo turno Impegnati circa 1800 bambini

DA DOMANI parte nuovo turno dei centri estivi del Comune. Impegnati circa 1800 bambini, tra cui 800 tra i 3 e i 5 anni e 1000 tra i 7 e i 14 anni. Per quindici giorni usufruiranno del servizio che i Quartieri organizzano per venire incontro alle esigenze delle famiglie nel periodo di interruzione delle attività scolastiche e per offrire ai piccoli un'opportunità di crescita e conoscenza. «Tra le novità di quest'anno - spiega l'assessore ai Rapporti con i Quartieri Cristina Bevilacqua - la possibilità di anticipare l'ingresso alle 7,30 e di posticipare l'uscita alle 17,30»

INCIDENTE MARITO E MOGLIE RICOVERATI A SIENA Schianto frontale, feriti due fiorentini

DUE FIORENTINI sono stati ricoverati in ospedale per un brutto incidente stradale che si è verificato ieri mattina a Colle Valdelsa, in provincia di Siena. A.V., 54 anni, se la caverà in 40 giorni. C.L., la moglie 52enne, sta peggio. La donna è stata ricoverata al Policlinico delle Scotte in seguito alle numerose fratture riportate ma, secondo quanto spiegato dai medici, non sarebbe in pericolo di vita.

I due coniugi fiorentini stavano viaggiando lungo la Provinciale 541. Secondo quanto spiegato dai carabinieri, l'incidente sa-

rebbe avvenuto nei pressi della curva del Casalone. La vettura dei coniugi si è scontrata quasi frontalmente con un furgone Fiat Fiorino condotto da un marocchino di 57 anni. L'urto è stato violentissimo, le sue cause ancora al vaglio dei carabinieri. Per estrarre i feriti dalle auto è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco, che hanno aperto un varco fra le lamiere contorte. Tutti e tre sono subito stati portati in ospedale. Il marocchino, forse il più grave di tutti, è stato prelevato da un elicottero e ricoverato in prognosi riservata alle Scotte.



VIA ZAMBECCARI Incendio di sterpaglie Due auto bruciate a Peretola

DUE AUTO sono bruciate a causa di un incendio in via Zambeccari, in zona Peretola a Firenze. Le fiamme si sono propagate da alcune sterpaglie vicino al parcheggio dove sostavano le auto. Ignoti, al momento, i motivi che hanno causato il rogo. Le auto bruciate sono una Opel Corsa, solo parzialmente danneggiata, e una Opel Zafira, completamente distrutta dal fuoco. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme in poco meno di un'ora.